

# Consiglio d'Europa

IL CORRISPONDENTE DEL SERVIZIO STAMPA IN ITALIA

**dr. Roberto Tumbarello**

Via L. Di Breme, 102 – 00137 Roma

Tel 06 8275944 – cell 335 693 8216

Email: [rtumbare@tin.it](mailto:rtumbare@tin.it)



COUNCIL  
OF EUROPE

CONSEIL  
DE L'EUROPE

## Rapporto Moneyval sulla Santa Sede

### NOTEVOLI PROGRESSI SULLE MISURE PER COMBATTERE IL RICICLAGGIO

Strasburgo, 12 dicembre – Soddisfazione in Vaticano e anche a Strasburgo per il rapporto Moneyval, che riscontra i notevoli progressi compiuti dalla Santa Sede – che comprende anche lo Stato della Città del Vaticano – nell'adozione di misure riguardanti le misure per combattere il riciclaggio di denaro.

Il rapporto, relativo alla valutazione effettuata dal Comitato Moneyval nel 2012, conteneva 16 Raccomandazioni principali, secondo la metodologia del 2003 del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (AML/CFT). Entrambi i documenti sono stati adottati questa settimana nel corso della 43° riunione plenaria di MONEYVAL, e tengono in considerazione gli sviluppi rilevati fino al 30 novembre 2013.

MONEYVAL conclude che in breve tempo la Santa Sede ha intrapreso numerose misure legislative e comportamenti utili per colmare le lacune riscontrate da MONEYVAL. La Santa Sede non ha apportato alcun commento al rapporto.

La struttura legale per la criminalizzazione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, nonché la relativa confisca, è stata attivata e molto migliorata ma deve essere ancora provata all'atto pratico. È ora operativo un nuovo sistema più completo per il congelamento dei fondi associati al terrorismo, in ottemperanza a quanto disposto dalle Risoluzioni 1267 e 1373 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Processi di revisione sono attualmente in corso per assicurare che le istituzioni finanziarie, nei territori della Santa Sede/Città del Vaticano, sappiano chi siano i propri correntisti e che le misure di identificazione e di verifica possono essere applicate anche nei loro riguardi, in sintonia con gli standard internazionali. Tali processi sono condotti sotto la supervisione dell'Autorità di Informazione Finanziaria (AIF). Il completamento è previsto per il primo trimestre del 2014. Come conseguenza, sono stati chiusi alcuni conti ed è stato segnalato un importante numero di transazioni sospette nell'anno 2013. L'AIF sta attualmente analizzando tali transazioni che, qualora fosse necessario, saranno riportate al Promotore di Giustizia.

I poteri dell'AIF per l'analisi delle transazioni sospette sono ora notevolmente più chiari. MONEYVAL accoglie favorevolmente il ripristino dell'autonomia dell'AIF per negoziare memoranda di intesa, e la firma di tali memoranda con le unità di informazione finanziaria di 6 paesi. MONEYVAL rileva che le risorse dell'AIF per la gestione operativa di questo lavoro di analisi necessitano una rivalutazione alla luce degli attuali e prossimi carichi di lavoro.

La base legislativa per una attività indipendente di vigilanza e ispezioni relativamente all'AML/CFT e per l'imposizione di sanzioni è stata chiarita e potenziata, in conformità con le raccomandazioni di MONEYVAL. Non ci sono ancora state ispezioni formali di AML/CFT nei confronti dell'Istituto per le Opere di Religione (IOR) e dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA), sebbene le ispezioni siano previste entro la fine di gennaio 2014. Tali ispezioni dovrebbero essere completate il prima possibile e dovrebbero includere esami a campione della documentazione dei clienti in funzione del rischio.

MONEYVAL sottolinea che l'AIF, essendo diventato il supervisore in materia di vigilanza prudenziale, così come il supervisore per AML/CFT, dovrà celermente servirsi di professionisti esperti in tale ambito. Invita inoltre le autorità a stabilire una regolamentazione sui requisiti di competenze e integrità per chi ricopre posizioni di responsabilità nelle istituzioni finanziarie, così che l'AIF possa valutarne l'adeguatezza rispetto agli incarichi ricoperti ed esaminare potenziali conflitti di interesse.

**Moneyval**, creato dal Consiglio d'Europa nel 1997, è un Comitato di esperti che vigila sulle misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. È un organo di controllo che ha il compito di valutare la conformità delle norme di ciascun paese con quelle europee, come pure di consigliare le autorità nazionali sulle misure necessarie a migliorare i loro sistemi. Sono 28 i paesi europei che aderiscono a Moneyval, oltre a Santa Sede, Israele e – le tre Dipendenze della Corona Britannica – Guernsey, Jersey e Isola di Man, e che hanno accettato di sottoporsi ai controlli del Comitato d'esperti. L'Italia non vi aderisce.

**Il Consiglio d'Europa** è la più antica istituzione politica europea – distinta dall'UE, e di cui fa parte la Corte europea dei Diritti dell'Uomo – che si prefigge soprattutto lo scopo di tutelare i diritti umani fondamentali, la Democrazia e lo Stato di diritto. Creato a Londra il 5 maggio del 1949 da un ristretto gruppo di Stati, tra cui l'Italia, oggi il Consiglio d'Europa ne comprende 47, cioè tutti i paesi del continente, tranne la Bielorussia che non possiede i requisiti necessari. Dal 1° ottobre 2009 è Segretario Generale il laburista norvegese Thorbjørn Jagland, che resterà in carica fino al 30 settembre del 2014. Jagland è anche Presidente della Commissione del Parlamento norvegese che assegna a Oslo il Premio Nobel per la Pace, prestigiosa carica che ha voluto mantenere anche dopo l'elezione a Strasburgo. Dal 1° settembre 2012, eletta dall'Assemblea di Strasburgo nella sessione parlamentare di giugno, Vice Segretaria Generale è l'italiana Gabriella Battaini Dragoni. Dal 14 novembre 2013 al 14 maggio 2014, la presidenza di turno del Comitato dei Ministri è dell'Austria.